

REGIONE LOMBARDIA

BANDO "Rinnova Autovetture 2023"

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1 Finalità e obiettivi	4
A.2 Riferimenti normativi	4
A.3 Soggetti beneficiari	5
A.4 Dotazione finanziaria	5
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	5
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	5
B.2 Progetti finanziabili	7
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	9
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	9
C.1 Presentazione delle domande	9
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	14
C.3 Istruttoria	15
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	16
D. DISPOSIZIONI FINALI	17
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	17
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	17
D.3 Proroghe dei termini	18
D.4 Ispezioni e controlli	18
D.5 Monitoraggio dei risultati	18
D.6 Responsabile del procedimento	19
D.7 Trattamento dati personali	19
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	19
D.9 Diritto di accesso agli atti	23
D.10 Definizioni e glossario	24
D.11 Riepilogo date e termini temporali	25
D.12 Allegati/informative e istruzioni	26
Allegato A	Errore. Il segnalibro non è definito.

Allegato B	30
Allegato C	32
Allegato D	33
Allegato E	34
Allegato F	35

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

In attuazione della d.G.R n. 232 del 3 maggio 2023, Regione Lombardia emana il bando **“Rinnova Autovetture 2023”** per incentivare la sostituzione di veicoli inquinanti con autovetture a zero o bassissime emissioni, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e dell'Accordo di bacino padano 2017.

Il bando prevede la radiazione di autovetture alimentate esclusivamente a benzina di classe emissiva fino ad Euro 2 incluso o diesel fino ad Euro 5 incluso.

Con contributo ridotto, è possibile acquistare senza radiazione esclusivamente un'autovettura di categoria M1 elettrica pura o alimentata a idrogeno.

Il presente bando è rivolto alle persone fisiche che perfezionano l'acquisto dell'autovettura presso un venditore/concessionario abilitato ai sensi della d.G.R n. 7390/2022. La procedura è gestita direttamente dal venditore/concessionario sulla piattaforma telematica *bandionline*. Il soggetto beneficiario riceve il contributo regionale in forma di anticipo dal venditore/concessionario, il quale riceverà poi il rimborso da Regione.

A.2 Riferimenti normativi

- l.r. 11 dicembre 2006, N. 24 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente”;
- d.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA);
- d.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449, che ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA);
- decreto del Ministero dell'Ambiente n.412 del 18/12/2020, e come integrato dal decreto n 347 del 22/11/2022, che ha istituito il programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle regioni del bacino padano a valere sul Fondo previsto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104;
- d.G.R. 21 novembre 2022, n.7390 che ha approvato l'Avviso pubblico per i soggetti venditori/concessionari di veicoli che intendono essere abilitati da Regione Lombardia ai servizi di vendita per le misure di incentivazione da attuarsi nel biennio 2022/2024 e attuata tramite decreto n. 16964/2022.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le **persone fisiche residenti in Lombardia** che acquistano un'autovettura M1 di nuova immatricolazione o immatricolata successivamente al 1° gennaio 2022 e intestata ad un venditore/concessionario.

Ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di contributo a valere sulla misura di incentivazione approvata con la d.G.R. n. 232/2023. La residenza in un Comune appartenente alla Regione Lombardia deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda.

In caso di radiazione, il soggetto beneficiario deve essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse complessive destinate al presente bando ammontano a **11.848.000 €** e sono riferite all'annualità 2023.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto, con contestuale radiazione di un veicolo inquinante per demolizione o per esportazione all'estero, di un'autovettura (**categoria M1** ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada) destinata al trasporto di persone a zero o bassissime emissioni così come riportato nella successiva **Tabella 1**.

Con **contributo ridotto** è possibile acquistare senza radiazione esclusivamente un'autovettura M1 elettrica pura/alimentata a idrogeno.

Ogni persona fisica può presentare **una sola domanda** di accesso al contributo a valere sul presente bando. Ulteriori domande rispetto alla prima validata e protocollata dal sistema sulla piattaforma *bandionline* saranno ritenute non ammissibili.

Il contributo è cumulabile solo con gli incentivi statali riferiti alla medesima tipologia di intervento.

Il contributo è erogato al soggetto beneficiario sotto forma di anticipo da parte dei venditori/concessionari abilitati da Regione Lombardia al servizio di vendita di veicoli ai sensi dell'avviso pubblico n. 7390 del 21/11/2022. I venditori/concessionari abilitati riceveranno poi il rimborso di quanto anticipato al soggetto beneficiario, a seguito di specifica istruttoria, da parte di Regione Lombardia.

I venditori/concessionari abilitati che procederanno al servizio di vendita ai sensi del presente bando, sono assoggettati alle **condizioni** previste dalla d.G.R. n. 7390/2022 e dal bando attuativo stesso.

La **durata** dell'abilitazione, salvo rinunce o revoche anticipate, è disciplinata dall'avviso pubblicato approvato con il decreto n. 16964/2022 ed è collegata alla durata dei bandi attuativi delle misure di incentivazione per il biennio 2023/2024. Pertanto, la durata dell'abilitazione terminerà con la chiusura dei bandi attuativi delle misure di incentivazione per il biennio 2023/2024 e comunque entro il 31 dicembre 2024;

L'elenco dei venditori/concessionari abilitati è consultabile sulla piattaforma informativa *bandionline* in allegato al presente bando.

L'individuazione del contributo si determina sulla base delle emissioni di polveri sottili (PM10), ossidi di azoto (NOx) e biossido di carbonio (CO2) che devono essere nulle (alimentazione elettrica pura o a idrogeno) o bassissime (altre alimentazioni).

Il limite fissato dal bando per le emissioni **PM10** ≤ 4.5 mg/km è sempre rispettato per le nuove motorizzazioni appartenenti alla classe emissiva Euro 6 grazie all'installazione dei sistemi di abbattimento del particolato.

I valori di emissione di **CO2** sono determinati con il ciclo di guida europeo WLTP (*Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure*) per le nuove omologazioni e sono riportati al rigo V.7 o nel terzo foglio del libretto di circolazione.

I valori di emissione di NOx sono determinati con il ciclo di guida europeo per le omologazioni **RDE** (*Real Drive Emissions*). Normalmente i valori di NOx in RDE non sono riportati nel libretto di circolazione (in caso siano presenti possono essere riportati tra i dati inseriti nel terzo foglio).

Relativamente alle emissioni di NOx, ai fini del presente bando, si fa riferimento ai **valori massimi consentiti dalla classe emissiva Euro 6D di omologazione del veicolo** in base alla sua alimentazione, come definiti dai Regolamenti europei 692/2008, 2017/1151 e 2018/1832 e s.m.i.

TABELLA 1: CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI AUTOVETTURE M1

Emissioni PM10 ≤ 4.5 mg/km (le nuove motorizzazioni garantiscono bassissimi valori di emissione per le polveri sottili grazie all'installazione dei sistemi di abbattimento del particolato)			
Emissioni CO2 Ciclo WLTP	Emissioni NOx Ciclo RDE (CLASSE EMISSIVA E ALIMENTAZIONE)	Incentivi	Prezzo veicolo massimo ammissibile (prezzo listino senza optional iva esclusa)
0 g/km	Autovettura a zero emissioni (ELETTRICA PURA O IDROGENO)	4.000 € 1.000 € (Senza radiazione)	45.000 €
≤60 g/km	NOx ≤ 85.8 mg/km (EURO 6D BENZINA, METANO, GPL O IBRIDE)	2.500 €	45.000 €
	NOx ≤ 126 mg/km (EURO 6D DIESEL)	2.000 €	45.000 €
60 < CO2 ≤ 120 g/km	NOx ≤ 85.8 mg/km (EURO 6D BENZINA, METANO, GPL O IBRIDE)	2.000 €	35.000 €
	NOx ≤ 126 mg/km (EURO 6D DIESEL)	1.500 €	35.000 €

B.2 Progetti finanziabili

Sono ammissibili al contributo i costi sostenuti per l'acquisto di un'autovettura di categoria **M1** in grado di garantire zero o bassissime emissioni nel rispetto dei seguenti requisiti:

- ❖ Il soggetto beneficiario è una persona fisica residente in Lombardia al momento della presentazione della domanda;
- ❖ Il soggetto beneficiario deve essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica;
- ❖ Obbligo di radiazione di un'autovettura di categoria M1 per demolizione (benzina fino a Euro 2 incluso oppure diesel fino ad Euro 5 incluso) o per esportazione all'estero (solo diesel Euro 5). Con contributo ridotto l'obbligo di radiazione non si applica esclusivamente nel caso di acquisto di autovetture a zero emissioni (elettrica pura o a idrogeno);

- ❖ L'intestazione o co-intestazione al soggetto beneficiario del veicolo da radiare deve essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- ❖ La radiazione deve essere successiva al 4 maggio 2023 (data di apertura del presente bando) e deve avvenire per tramite del venditore/concessionario abilitato presso il quale si perfeziona l'acquisto;
- ❖ Il soggetto beneficiario deve essere intestatario o cointestatario del veicolo acquistato e deve essere una persona fisica;
- ❖ Il veicolo da acquistare e quello da rottamare deve essere intestato/cointestato alla stessa persona fisica beneficiaria del contributo. Il beneficio **non si estende** ai membri del medesimo nucleo familiare;
- ❖ Il veicolo acquistato deve essere immatricolato per la prima volta in Italia;
- ❖ L'intestazione o cointestazione al soggetto beneficiario del veicolo acquistato non deve essere antecedente alla data di prenotazione del contributo;
- ❖ Il veicolo acquistato deve essere intestato o cointestato al soggetto beneficiario e la proprietà **deve essere mantenuta per almeno 24 mesi successivi** a tale intestazione o co-intestazione, salvo eventuale demolizione;
- ❖ La fattura elettronica deve essere intestata al soggetto beneficiario intestatario o cointestatario del veicolo;
- ❖ L'autovettura acquistata deve essere di nuova immatricolazione o, in alternativa, deve essere immatricolata successivamente al 1° gennaio 2022 e risultare intestata ad un venditore/concessionario abilitato ai sensi della DGR n.7390/2022;
- ❖ Il prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto di eventuali allestimenti opzionali del veicolo da incentivare non deve superare i seguenti importi: **35.000 euro** per la fascia 61-120 g/km di CO₂ o **45.000 euro** per la fascia 0-60 g/km di CO₂;
- ❖ La fattura elettronica deve riportare l'applicazione da parte del venditore/concessionario di uno sconto di almeno il **12% sul prezzo di listino** del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, oppure di **almeno 2.000 euro (IVA inclusa)**. **Solo nel caso di acquisto** di una autovettura elettrica pura o alimentata a idrogeno **senza radiazione** di un veicolo inquinante lo sconto applicato deve essere di almeno **1.000 euro (IVA inclusa)**;

- ❖ Il venditore/concessionario deve essere un soggetto abilitato al servizio di vendita di veicoli nell'ambito della presente misura di incentivazione ai sensi della DGR n. 7390/2022;
- ❖ È escluso l'acquisto dell'autovettura in leasing;
- ❖ Il veicolo acquistato non può essere utilizzato per attività di impresa.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammesse al contributo le spese al netto dell'IVA sostenute per **l'acquisto** di un'autovettura di categoria M1 in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti con riferimento ai requisiti dei punti B.1 e B.2 del presente bando.

L'acquisto dell'autovettura deve essere effettuata esclusivamente presso i venditori/concessionari abilitati ai sensi dell'avviso pubblico "**Abilitazione venditori veicoli 2023/2024**" (rif. Bando n° **RLT12022028883**) al seguente link: <https://www.bandiregione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/bandi/trasporti-infrastrutture/mobilita-trasporti-sostenibili/abilitazione-venditori-veicoli-2023-2024-RLT12022028883>.

I dati dichiarati dal soggetto beneficiario del contributo (persona fisica) saranno oggetto di verifica da parte di Regione Lombardia.

L'effettiva ammissione a rimborso del contributo sarà valutata a fronte di istruttoria formale e tecnica effettuata da Regione Lombardia per la verifica della completezza e della regolarità formale e sostanziale dei dati e della documentazione prodotti dal venditore/concessionario, per la verifica del rispetto di tutti i requisiti richiesti dal bando, pena la mancata erogazione del contributo.

Le domande devono essere presentate nei termini e con le modalità di cui al successivo paragrafo C.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Fase 1: Domanda di partecipazione da parte del cittadino presso il venditore/concessionario

La domanda di partecipazione al presente bando viene effettuata **dalla persona fisica richiedente presso il venditore/concessionario**. Il venditore/concessionario deve rientrare tra i soggetti abilitati da Regione Lombardia al servizio di vendita di veicoli ai sensi della d.G.R. n. 7390/2022.

Il venditore/concessionario presenta la domanda per la persona fisica che vuole accedere al contributo di cui al precedente punto A.3 esclusivamente *online* sulla piattaforma informativa *Bandionline* nella categoria "Cittadini" all'interno del bando **"Rinnova Autovetture 2023- (rif. Bando n° RLT12023031223)** al seguente link <https://www.bandiregione.lombardia.it>

La domanda può essere presentata a partire dalle **ore 10.00 del 4 maggio 2023** fino alle ore **12.00 del 31 ottobre 2023**, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse.

Il venditore/concessionario inserisce a sistema i seguenti dati relativi alla persona fisica che vuole accedere al contributo:

- Dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale);
- Comune di residenza e indirizzo;
- Indirizzo di posta elettronica (ordinaria o, in aggiunta, anche certificata);
- Targa, categoria, classe emissiva e alimentazione del veicolo radiato/da radiare per demolizione o esportazione all'estero (in caso sia previsto).

La persona fisica che vuole accedere al contributo deve anche dichiarare di voler acquistare un'autovettura a zero o bassissime emissioni rispondente ai requisiti previsti e in generale di accettare tutte le condizioni del presente bando.

La **domanda** generata dal sistema deve essere **firmata** dalla persona fisica e riallegata al sistema assieme alla copia del documento di identità in corso di validità da parte del venditore/concessionario. **L'originale della domanda firmata dal soggetto beneficiario (cittadino) deve essere conservata dallo stesso ed esibita in caso di controlli.**

Successivamente il venditore/concessionario procede alla fase 2 di prenotazione del contributo.

Per ogni domanda presentata il **venditore/concessionario** deve indicare **un indirizzo di posta elettronica ordinaria** al quale ricevere tutte le comunicazioni relative alla domanda di contributo che perverranno da parte di Regione Lombardia, comprese quelle generate automaticamente dalla piattaforma *bandionline*. Tale indirizzo di posta elettronica deve essere **presidiato costantemente** e Regione Lombardia non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore o dalla **mancata lettura della casella di posta elettronica indicata**.

Fase 2: Prenotazione del contributo da parte del venditore/concessionario

Dopo aver inserito la domanda del soggetto richiedente e al momento dell'ordine di acquisto del veicolo, il **venditore/concessionario** abilitato prenota il contributo regionale per conto del medesimo soggetto accedendo con le proprie credenziali **SPID, CIE o CNS** sulla piattaforma *Bandionline* sempre all'interno del bando **“Rinnova Autovetture 2023” (rif. Bando n° RLT12023031223)** al seguente link: <https://www.bandi.regione.lombardia.it>

Il venditore/concessionario inserisce i dati relativi al veicolo da acquistare e procede alla prenotazione del contributo collegato al soggetto beneficiario.

In particolare, il venditore/concessionario inserisce:

- ✓ numero di targa del veicolo da radiare (con contributo ridotto è possibile acquistare senza radiazione esclusivamente un'autovettura elettrica pura o alimentata a idrogeno);
- ✓ alimentazione e classe emissiva del veicolo da radiare;
- ✓ alimentazione e classe emissiva del veicolo a zero o bassissime emissioni acquistato;
- ✓ valore di emissione del biossido di carbonio (**CO2**) del veicolo acquistato determinato con ciclo di omologazione **WLTP** (*Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure*);
- ✓ copia dell'ordine di acquisto datato e sottoscritto dal soggetto beneficiario in cui si evinca con chiarezza anche il prezzo di listino del veicolo, optional esclusi.

La richiesta di prenotazione del contributo deve essere perfezionata con il pagamento dell'**imposta di bollo** attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il cittadino soggetto beneficiario richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA), anche tramite il venditore.

Dopo l'inserimento dei dati/documenti e il pagamento del bollo, è possibile procedere alla prenotazione del contributo.

L'importo prenotato è determinato automaticamente dal sistema sulla base dei dati inseriti dal venditore/concessionario abilitato, al momento della prenotazione del

contributo.

La prenotazione del contributo è trasmessa e protocollata elettronicamente, solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante “prenota contributo”. La prenotazione è possibile in presenza di disponibilità di risorse ancora assegnabili.

La **prenotazione del contributo**, completa di numero identificativo univoco (**ID**), numero e data di protocollo rilasciati in automatico dal sistema, nonché di tutti i documenti allegati, sarà disponibile su *Bandionline* al venditore/concessionario abilitato selezionando il relativo (**ID**) generato dalla procedura sopra descritta.

L'avvenuta ricezione telematica della prenotazione del contributo è comunicata al venditore/concessionario all'indirizzo di posta elettronica indicato durante la procedura abilitativa di cui all'avviso pubblico allegato al Decreto n. 16964/2022 attuativo della d.G.R. n.7390/2022.

Con la prenotazione del contributo si genera una corrispondenza univoca tra il soggetto beneficiario e il venditore/concessionario che impedisce la prenotazione di più contributi associati allo stesso numero identificativo della domanda di accesso.

Una volta presentata la prenotazione del contributo non è possibile procedere a modifiche.

Il contributo prenotato ha **validità di 180 giorni** a partire dalla data della sua prenotazione, entro i quali il soggetto beneficiario dovrà concludere l'acquisto del veicolo e il venditore/concessionario rendicontare la vendita con la **richiesta di rimborso** del contributo anticipato a Regione Lombardia.

Le risorse totali prenotabili complessivamente ammontano a 11.848.000 euro. All'esaurimento delle risorse complessive assegnate non è più possibile procedere con la prenotazione del contributo.

Fase 3: Rendicontazione dell'acquisto e richiesta di rimborso del contributo da parte del venditore/concessionario (conclusione della procedura)

La procedura per la richiesta di rimborso del contributo anticipato si conclude entro 180 giorni dalla data della prenotazione del contributo di cui al precedente punto C.1 con l'acquisto del veicolo da parte del soggetto beneficiario e con l'inserimento a sistema della relativa richiesta di rimborso a Regione Lombardia da parte del venditore/concessionario abilitato.

Per **richiedere il rimborso** il venditore/concessionario accede con le proprie credenziali

SPID, CIE o CNS sulla piattaforma *Bandionline* all'interno del bando "**Rinnova Autovetture 2023** (rif. **Bando n° RLT12023031223**) al seguente link: <https://www.bandi.regione.lombardia.it>

e procede a selezionare il numero identificativo univoco (**ID**) della prenotazione del contributo e inserisce a sistema le seguenti informazioni e documenti:

- ❖ Numero di **targa** del veicolo acquistato;
- ❖ Copia della **fattura elettronica** (come da originale inviato all'Agenzia delle Entrate) di acquisto del veicolo intestata al soggetto beneficiario, comprensiva dello sconto previsto dal bando e dell'anticipo del contributo regionale spettante individuato dalla dicitura "*contributo Regione Lombardia*". Lo sconto deve essere di almeno il 12% sul prezzo di listino del modello base al netto di eventuali allestimenti opzionali oppure di almeno 2.000 euro (Iva inclusa). Solo nel caso di acquisto di una autovettura elettrica pura o alimentata a idrogeno senza radiazione di un veicolo inquinante lo sconto applicato deve essere di almeno 1.000 euro (IVA inclusa);
- ❖ In caso di radiazione di un veicolo inquinante, copia del certificato di rottamazione o di esportazione all'estero del veicolo; in alternativa, documento attestante l'avvio della pratica al Pubblico Registro automobilistico (PRA) per la demolizione o l'esportazione del veicolo.

Inseriti i dati, il sistema genera automaticamente la **richiesta di rimborso** del contributo - comprensiva del numero identificativo univoco (**ID**) - per la conferma dei dati inseriti e la presa visione e accettazione del contenuto. La domanda comprende una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale in venditore/concessionario dichiara di aver venduto il veicolo al soggetto beneficiario che ha fatto richiesta del contributo regionale nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla d.G.R. n. 232/2023 e dal presente bando attuativo. In particolare, dichiara di:

- ✓ Aver applicato lo sconto in fattura previsto dal bando;
- ✓ Aver prenotato e anticipato in fase di acquisto del veicolo al soggetto beneficiario il contributo regionale spettante;
- ✓ Aver inserito a sistema la richiesta a Regione Lombardia di rimborso del contributo anticipato nella vendita del veicolo entro 180 giorni dalla prenotazione del contributo stesso;
- ✓ Accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La richiesta di rimborso **deve** essere firmata digitalmente dal **legale rappresentante** o eventuale delegato del venditore/concessionario.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della **domanda di rimborso del contributo** da parte del venditore/concessionario dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.

La richiesta di rimborso del contributo è trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Richiedi rimborso". La richiesta, completa di numero e data di protocollo rilasciati in automatico dal sistema, nonché di tutta la documentazione presentata, sarà disponibile sul portale *Bandionline* al venditore/concessionario abilitato selezionando il relativo numero identificativo univoco (**ID**).

L'avvenuta ricezione telematica della richiesta di rimborso del contributo anticipato è comunicata al venditore/concessionario all'indirizzo di posta elettronica indicato durante la procedura abilitativa di cui all'avviso pubblico (d.G.R. n.7390/2022) e a quello indicato nella specifica domanda di rimborso.

La conclusione della procedura attiva la richiesta a Regione Lombardia di liquidazione del contributo anticipato, previa verifica istruttoria condotta con le modalità e i termini riportati al successivo punto C.3.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con **procedura valutativa a sportello** le domande di partecipazione determinano la prenotazione del contributo solo a seguito di avvio dell'acquisto del veicolo, attestato dal relativo ordine di acquisto. La prenotazione del contributo - effettuata dal venditore/concessionario in presenza di disponibilità di risorse finanziarie - avviene comunque secondo l'ordine cronologico di presentazione. L'avvenuta prenotazione del contributo attesta la certezza della copertura finanziaria del contributo anticipato dal venditore/concessionario.

Le richieste di rimborso e la relativa liquidazione del contributo anticipato sono valutate,

in sede istruttoria, sulla base dei requisiti di ammissibilità richiesti.

C.3 Istruttoria

Le richieste di rimborso del contributo anticipato dei venditori/concessionari sono sottoposte ad istruttoria formale e tecnica finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità al presente bando.

L'istruttoria è effettuata dalla Struttura Aria - Direzione Generale Ambiente e Clima - di Regione Lombardia.

L'**istruttoria formale** è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari, la correttezza della modalità di presentazione delle istanze, la completezza documentale delle stesse, e in particolare:

- la sussistenza dei requisiti del soggetto beneficiario relativi alla residenza in Regione Lombardia, alla regolarità del pagamento della tassa automobilistica per il veicolo radiato, e all'intestazione o co-intestazione del veicolo radiato e del veicolo acquistato (punto B.2);
- la sussistenza dei requisiti dei progetti agevolabili (punto B.2);
- il rispetto dei termini e della modalità di presentazione delle istanze (punto C1);

L'**istruttoria tecnica** a cui sono sottoposte le istanze formalmente ammissibili è effettuata tramite l'utilizzo delle banche dati messe a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Motorizzazione e da Automobile Club d'Italia ed è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti tecnici (punto B.2) dei veicoli inquinanti da radiare per demolizione o esportazione all'estero;
- la sussistenza dei requisiti tecnici dei veicoli acquistati (punto B.1 Tabella 1);
- la verifica del prezzo massimo ammissibile del veicolo (prezzo listino senza optional iva esclusa), dello sconto applicato e dell'importo anticipato come riportato nella fattura elettronica rispetto a quanto prenotato in fase di ordine di acquisto.

Il Responsabile del procedimento approva con proprio atto gli esiti delle verifiche istruttorie, i quali saranno comunicati a ciascun venditore/concessionario tramite l'indirizzo di posta elettronica fornito in fase di partecipazione al presente bando, specificando l'entità del contributo spettante e le eventuali cause di inammissibilità.

I decreti relativi alle domande di rimborso ammesse o non ammesse sono pubblicati sul

BURL.

In caso di mancanza dei requisiti soggettivi e/o formali/tecnici dichiarati dal **soggetto beneficiario** nella domanda di partecipazione al bando e nei dati rendicontati direttamente - con particolare riferimento ai requisiti di residenza e di intestazione o cointestazione del veicolo radiato e del veicolo acquistato - Regione Lombardia procederà al diniego, totale o parziale, della concessione del contributo o alla richiesta di restituzione del contributo erogato.

In caso di mancanza dei requisiti formali e tecnici richiesti dal bando a carico del **venditore/concessionario** - con particolare riferimento alla vendita dei veicoli oltre il prezzo massimo ammissibile (prezzo di listino senza optional iva esclusa) o in difetto dello sconto da applicare in fattura o dell'anticipo del contributo regionale spettante al soggetto beneficiario, ovvero a una loro erronea applicazione - Regione Lombardia procederà al diniego, totale o parziale, della concessione del rimborso del contributo anticipato.

Il termine massimo di **conclusione del procedimento** di concessione del contributo è di **120 giorni** a decorrere dalla data di rendicontazione sulla piattaforma *Bandionline* (Fase 3 del punto C.1), a seguito dell'approvazione del decreto del Responsabile del procedimento, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10-bis Legge 241/1990 in materia di sospensione dei termini per richiesta di integrazioni. Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'istanza presentata. La richiesta di integrazione deve essere soddisfatta entro 10 giorni dalla sua ricevuta e sospende il termine per la conclusione del procedimento. La richiesta di integrazione costituisce **preavviso di rigetto** della domanda e riporta le irregolarità o carenze riscontrate in fase istruttoria. La richiesta di integrazione/ preavviso di rigetto è comunicato all'indirizzo mail dichiarato nella piattaforma *bandionline* in fase di prenotazione/richiesta di rimborso del contributo per ogni specifica domanda. **È responsabilità del concessionario/venditore il presidio di tale casella di posta. Regione Lombardia NON risponde della mancata lettura delle comunicazioni inviate.**

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo è erogato al soggetto beneficiario sotto forma di anticipo da parte del venditore/concessionario al momento dell'acquisto del veicolo. A seguito di valutazione positiva del procedimento istruttorio di cui al punto C.3., il venditore/concessionario riceverà poi da parte di Regione Lombardia il rimborso di quanto anticipato tramite versamento sul conto corrente indicato nel procedimento di abilitazione di cui all'avviso pubblico approvato con decreto n. 16964/2022 attuativo della d.G.R. n.7390/2022.

La liquidazione del contributo al soggetto beneficiario o il rimborso al venditore/concessionario avviene entro **30 giorni** dalla data di approvazione del decreto di concessione del Responsabile del procedimento.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I **venditori/concessionari** sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;

Le **persone fisiche beneficiarie** sono obbligate (punto B.2), pena la decadenza del contributo, a mantenere la proprietà del veicolo acquistato **per almeno 24 mesi** successivi all'intestazione o co-intestazione conseguente all'atto di acquisto.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo **prenotato** è soggetto a **decadenza** qualora:

- non venga effettuata la rendicontazione dell'avvenuto acquisto sul sistema entro il termine fissato di 180 giorni (decadenza automatica);
- non vengano rispettati gli obblighi e i requisiti previsti dal bando;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando.

Il contributo **erogato** è oggetto di **revoca** qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi e i requisiti previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- b) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
- c) non sia possibile effettuare i controlli di cui al punto D.4 per cause imputabili al venditore/concessionario e/o al cittadino beneficiario;

d) esito negativo dei controlli di cui al punto D.4.

Regione Lombardia, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia dei soggetti beneficiari o dei venditori/concessionari, si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

In caso di revoca del contributo già erogato, il soggetto beneficiario o il concessionario/venditore dovrà restituire il contributo percepito incrementato degli interessi previsti e della eventuale sanzione, secondo le procedure e le tempistiche che saranno comunicate in fase di avvio del procedimento di revoca.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe dei termini per le diverse fasi del procedimento saranno valutate dal responsabile del procedimento su istanza dei soggetti richiedenti.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso i soggetti beneficiari e presso i venditori/concessionari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e la veridicità delle informazioni e delle dichiarazioni prodotte (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000). A tal fine il soggetto beneficiario e il venditore/concessionario si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del decreto del Responsabile del Procedimento di approvazione degli esiti istruttori di cui al punto c.3 del presente bando, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato. Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo acquisto del veicolo oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte;
- i documenti presentati (ordini, fatture, certificati, ecc.).

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di veicoli inquinanti demoliti/radiati;
- numero di veicoli a zero emissioni (elettrici o a idrogeno) incentivati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di adesione al bando che di rendicontazione finale. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della Struttura Aria di Regione Lombardia – Direzione Ambiente e Clima – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A al presente bando.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia. Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul portale *Bandionline* - www.bandiregione.lombardia.it - unitamente alle istruzioni per la registrazione e la compilazione delle domande di contributo.

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del presente bando dovranno essere inviate **esclusivamente** alla seguente mail: bandoautomoto@regione.lombardia.it o in alternativa potranno essere richieste al call center regionale dedicato a tutti i bandi al numero 800 318 318.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA spa al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla **Scheda informativa**, di seguito riportata.

TITOLO	BANDO Rinnova Autovetture 2023
DI COSA SI TRATTA	<p>Il bando "Rinnova Autovetture 2023" incentiva la sostituzione di veicoli inquinanti con autovetture a zero o bassissime emissioni, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria.</p> <p>Il bando prevede la radiazione di autovetture alimentate esclusivamente a benzina di classe emissiva fino ad Euro 2 incluso o diesel fino ad Euro 5 incluso.</p> <p>Con contributo ridotto, è possibile acquistare senza radiazione esclusivamente un'autovettura di categoria M1 elettrica pura o alimentata a idrogeno.</p> <p>Il presente bando è rivolto alle persone fisiche che perfezionano l'acquisto dell'autovettura presso un venditore/concessionario abilitato ai sensi della d.G.R. n. 7390/2022. La procedura è gestita direttamente dal venditore/concessionario sulla piattaforma telematica <i>bandionline</i>. Il soggetto beneficiario riceve il contributo regionale in forma di anticipo dal venditore/concessionario, il quale riceverà poi il rimborso da Regione.</p>
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto
CHI PUO' PARTECIPARE	<p>I soggetti beneficiari sono le persone fisiche residenti in Lombardia al momento della presentazione della domanda.</p> <p>Il soggetto beneficiario può presentare una sola domanda valida a valere sul presente bando. Il contributo è cumulabile solo con gli incentivi statali.</p>
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse complessive destinate al presente bando ammontano a € 11.848.000 e sono riferite all'annualità 2023.
CARATTERISTICHE DELL' AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto, con radiazione di un'autovettura inquinante per demolizione o per esportazione all'estero, di un veicolo di categoria M1 (autovettura) a zero o bassissime emissioni così come riportato nella Tabella 1. Con contributo ridotto è possibile acquistare senza radiazione esclusivamente un'autovettura M1 a zero emissioni.</p> <p>Tabella 1</p>

Emissioni PM10 ≤ 4.5 mg/km (le nuove motorizzazioni garantiscono bassissimi valori di emissione per le polveri sottili grazie all'installazione dei sistemi di abbattimento del particolato)			
Emissioni CO2 Ciclo WLTP	Emissioni NOx Ciclo RDE (CLASSE EMISSIVA E ALIMENTAZIONE)	Incentivi	Prezzo veicolo massimo ammissibile (prezzo listino senza optional iva esclusa)
0 g/km	Autovettura a zero emissioni (ELETTRICA PURA O IDROGENO)	4.000 € 1.000 € (Senza radiazione)	45.000 €
≤60 g/km	NOX ≤ 85.8 mg/km (EURO 6D BENZINA, METANO, GPL O IBRIDE)	2.500 €	45.000 €
	NOX ≤ 126 mg/km (EURO 6D DIESEL)	2.000 €	45.000 €
60 < CO2 ≤ 120 g/km	NOX ≤ 85.8 mg/km (EURO 6D BENZINA, METANO, GPL O IBRIDE)	2.000 €	35.000 €
	NOX ≤ 126 mg/km (EURO 6D DIESEL)	1.500 €	35.000 €

Il contributo è erogato al soggetto beneficiario sotto forma di anticipo da parte dei venditori/concessionari abilitati da Regione Lombardia al servizio di vendita di veicoli ai sensi dell'avviso pubblico di cui alla d.G.R. n. 7390/2022. I venditori/concessionari abilitati riceveranno poi il rimborso di quanto anticipato al soggetto beneficiario, a seguito di specifica istruttoria, da parte di Regione Lombardia.

I venditori/concessionari abilitati che procederanno al servizio di vendita ai sensi del presente bando, sono assoggettati alle **condizioni** previste dalla d.G.R. n. 7390/2022 e dal bando attuativo stesso.

La **durata** dell'abilitazione, salvo rinunce o revoche anticipate, è disciplinata dall'avviso pubblicato approvato con il decreto n. 16964/2022 ed è collegata alla durata dei bandi attuativi delle misure di incentivazione per il biennio 2023/2024. Pertanto, la durata dell'abilitazione terminerà con la chiusura dei bandi attuativi delle misure di incentivazione per il biennio 2023/2024 e comunque entro il 31 dicembre 2024;

	<p>L'elenco dei venditori/concessionari abilitati è consultabile sulla piattaforma informativa <i>bandionline</i> all'interno del bando "Rinnova Autovetture 2023" (rif. Bando n° RLT12023031223) al seguente link https://www.bandiregione.lombardia.it</p>
DATA DI APERTURA	<ul style="list-style-type: none"> • dalle ore 10.00 del 4 maggio 2023
DATA DI CHIUSURA	<ul style="list-style-type: none"> • alle ore 12.00 del 31 Ottobre 2023, salvo esaurimento anticipato delle risorse
COME PARTECIPARE	<p>Esclusivamente per via telematica tramite il portale <i>Bandionline</i>: www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>La procedura è gestita direttamente dal venditore/concessionario sulla piattaforma telematica <i>bandionline</i>. La domanda di partecipazione al bando della persona fisica beneficiaria è presentata tramite il venditore/concessionario accedendo all'interno dell'applicativo "Rinnova Autovetture 2023" (rif. Bando n° RLT12023031223) al seguente link https://www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>La prenotazione del contributo regionale viene fatta dal venditore/concessionario in fase di acquisto del veicolo.</p> <p>Il soggetto beneficiario riceve il contributo regionale in forma di anticipo dal venditore/concessionario, il quale riceverà poi il rimborso da Regione, dopo avere inserito la rendicontazione a sistema.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Il contributo è concesso con procedura valutativa a sportello: le domande di partecipazione determinano la prenotazione del contributo solo a seguito di avvio dell'acquisto del veicolo, attestato dal relativo ordine di acquisto. La prenotazione del contributo - effettuata dal venditore/concessionario in presenza di disponibilità di risorse finanziarie - avviene comunque secondo l'ordine cronologico di presentazione. L'avvenuta prenotazione del contributo attesta la certezza della copertura finanziaria del contributo anticipato dal venditore/concessionario.</p> <p>Le richieste di rimborso e la relativa liquidazione del contributo anticipato sono valutate, in sede istruttoria, sulla base dei requisiti di ammissibilità richiesti.</p> <p>Il termine massimo di conclusione del procedimento di concessione del contributo è di 120 giorni a decorrere dalla data di rendicontazione sulla piattaforma <i>bandionline</i>, a seguito dell'approvazione del decreto del Responsabile del procedimento.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del presente bando dovranno essere inviate esclusivamente alla seguente mail: bandoautomoto@regione.lombardia.it .</p>

	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma <i>Bandionline</i> Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione-lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.
--	--

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G.	REGIONE LOMBARDIA – D.G. AMBIENTE E CLIMA
Struttura	Aria
Indirizzo	PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1
Telefono	02/67651
PEC	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al Pubblico	9-30-12.00 14.30 – 16.30

Nel caso di richiesta scritta, la stessa deve essere presentata utilizzando il modulo contenuto nell'allegato B. La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 €.

D.10 Definizioni e glossario

Autovettura: autoveicolo di categoria M1 ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. b) del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" (veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente)

Polveri sottili (PM10): identifica una delle frazioni in cui viene classificato il particolato, cioè quel materiale presente nell'atmosfera in forma di particelle microscopiche, il cui diametro aerodinamico è uguale o inferiore a 10 µm, ovvero 10 millesimi di millimetro.

Ossidi di azoto (NOX): è un gas costituito dall'insieme dei due più importanti ossidi di azoto a livello di inquinamento atmosferico ossia l'ossido di azoto, NO, e il biossido di azoto, NO₂, gas bruno di odore acre e pungente. L'ossido di azoto, NO, è formato principalmente per reazione dell'azoto contenuto nell'aria con l'ossigeno atmosferico in processi che avvengono ad elevata temperatura e in special modo durante le combustioni.

Biossido di carbonio (CO₂): è un gas di fondamentale importanza nei processi vitali di piante e animali (fotosintesi) e viene prodotta durante la respirazione, oltre a essere prodotta nella maggior parte delle combustioni. Prodotta dalle attività umane, è ritenuta il principale gas serra nell'atmosfera terrestre e contribuisce al surriscaldamento globale.

Ciclo di guida RDE: il ciclo RDE (*Real Drive Emission*) è il ciclo di guida europeo utilizzato per omologare i veicoli rispetto alle emissioni rilasciate in atmosfera, in particolare per gli ossidi di azoto (NOX).

Ciclo di guida WLTP: WLTC (*Worldwide harmonized Light vehicles Test Cycles*) è il ciclo di test che simula in laboratorio più fedelmente il comportamento della vettura su strade urbane, extraurbane e autostrade con relative emissioni e dati di consumi, diversi da quelli rilevati con la vecchia procedura NEDC. Obbligatoria per le nuove immatricolazioni da gennaio 2021.

Direttive che individuano le Classi emissive EURO per le autovetture:

Categoria Euro	Direttiva di riferimento	Data di entrata in vigore
----------------	--------------------------	---------------------------

Euro 1	91/441/CEE - 91/542/CEE punto 6.2.1.A - 93/59/CEE	1.1.1993
Euro 2	91/542/CEE punto 6.2.1.B - 94/12/CE - 96/1/CE - 96/44/CE - 96/69/CE - 98/77/CE	1.1.1997
Euro 3	98/69/CE - 98/77/CE rif 98/69/CE A - 1999/96/CE A - 1999/102/CE rif. 98/69/CE - 2001/1/CE rif 98/69/CE - 2001/27/CE A - 2001/100/CE A - 2002/80/CE A - 2003/76/CE A	1.1.2001
Euro 4	98/69/CE B - 98/77/CE rif. 98/69/CE B - 1999/96/CE B - 1999/102/CE rif. 98/69/CE B - 2001/1/CE rif. 98/69 CE B - 2001/27/CE B - 2001/100/CE B - 2002/80/CE B - 2003/76/CE B - 2005/55/CE B1 - 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B1	1.1.2006
Euro 5	2005/55/CE B2 - 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B2 - 2006/51/CErif. 2005/55/CE B2 oppure Riga C - 1999/96/CE fase III oppure Riga B2 o C - 2001/27/CE Rif. 1999/96 Riga B2 oppure Riga C - 2005/78/CE Rif 2005/55 CE Riga B2 oppure riga C <ul style="list-style-type: none"> · 2006/81 CE rif. 2005/55 CE riga B2 · 2006/81 CE rif. 2005/55 CE riga C · 715/2007*692/2008 (Euro 5 A) · 715/2007*692/2008 (Euro 5 B) · 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2 · 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2 · 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2 	1.9.2009 per omologazione 1.1.2011 per immatricolazione
Euro 6	715/2007*692/2008 (Euro 6A), 715/2007*692/2008 (Euro 6B), 136/2014 (EURO 6A), 136/2014 (EURO 6B), 136/2014 (EURO 6C), 143/2013 (EURO 6A), 143/2013 (EURO 6B), 143/2013 (EURO 6C), 195/2013 (EURO 6A), 195/2013 (EURO 6B), 195/2013 (EURO 6C), 630/2012 (EURO 6A), 630/2012 (EURO 6B), 630/2012 (EURO 6C), 459/2012 (EURO 6A), 459/2012 (EURO 6B), 459/2012 (EURO 6C), 95/2009*133/2014A (EURO VI), 595/2009*133/2014B (EURO VI), 595/2009*133/2014C (EURO VI), 2015/45 (EURO 6B), 2016/427/UE (EURO 6B, EURO 6C, EURO 6D-TEMP, EURO 6D), 2016/646/UE (EURO 6B, EURO 6C, EURO 6D-TEMP, EURO 6D), 2017/1347/UE (EURO 6D-TEMP, EURO 6D)	Obbligatoria per le immatricolazioni dal 1° settembre 2015

D.11 Riepilogo date e termini temporali

<p>Dalle ore 10.00 del 4 maggio 2023 alle ore 12.00 del 31 Ottobre 2023</p>	<p>❖ <i>Presentazione della domanda di partecipazione al bando del soggetto beneficiario tramite il venditore/concessionario</i></p>
<p>Entro 180 giorni dalla prenotazione telematica del contributo</p>	<p>❖ <i>Perfezionamento dell'acquisto del veicolo da parte del soggetto beneficiario</i></p> <p>❖ <i>Rendicontazione e conclusione della procedura telematica di richiesta a Regione Lombardia di rimborso del contributo</i></p>
<p>Entro 120 giorni dalla richiesta telematica di rimborso del contributo</p>	<p>❖ <i>Conclusione da parte di Regione Lombardia del procedimento istruttorio di verifica delle richieste di rimborso trasmesse dai venditori/concessionari</i></p> <p>❖ <i>Adozione del provvedimento di concessione del contributo da parte del Responsabile del procedimento</i></p>
<p>Entro 30 giorni dalla data di approvazione del decreto del Responsabile del procedimento</p>	<p>❖ <i>Liquidazione del contributo</i></p>

D.12 Allegati/informative e istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

Allegato A – Informativa relativa al trattamento dei dati personali;

Allegato B – Richiesta di accesso agli atti;

Allegato C – firma elettronica eIDAS;

Allegato D – istruzioni sull'applicazione dell'imposta di bollo;

Allegato E - istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso;

Allegato F - incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda.



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER IL SERVIZIO

Bando rinnova autovetture 2023

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
1-I Suoi dati personali sono trattati al fine di consentirle l'accesso alla misura "bando Rinnova autovetture 2023" e svolgere da parte dell'amministrazione l'attività amministrativa/istruttoria finalizzata alla concessione di contributi.	<ul style="list-style-type: none">• Art. 6 lett. e) GDPR• Art. 2 ter, Dlgs 101/2018 s.m.i.• Legge regionale 24/2006 art. 13• DGR 7390/2022• DGR 232/2023	Dati comuni: <ul style="list-style-type: none">- Nome- Cognome- Residenza- Codice fiscale- Telefono- Indirizzo e-mail- Targa del veicolo radiato- Targa del veicolo acquistato (dato acquisito indirettamente da parte dei venditori/concessionari)

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Conferimento Necessario

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quali: Automobile Club d'Italia e i concessionari/venditori autorizzati. I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA Spa come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 10 anni a decorrere dalla data di chiusura prevista dal bando per effettuare le verifiche successive all'assegnazione dei contributi e in relazione a eventuali contenziosi o procedimenti giudiziari connessi alle finalità del trattamento stesso.

8. I diritti degli interessati

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Regione Lombardia, piazza città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Competente DG Ambiente e Clima.

9. Reclamo all'Autorità di controllo

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Allegato B

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a	_____		
	(Nome Cognome)		
nato/a a	_____ (Comune)	() (Prov.)	il _____ / _____ / _____ (gg/mm/aaaa)
residente in	_____ (Comune)	() (Prov.)	_____ (Via, Piazza, ecc.) (Numero)
tel.	_____ (Numero)		

Documento di identificazione

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente	
n.° documento:	_____ (allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)		
Data rilascio:	_____ / _____ / _____ (gg/mm/aaaa)	Scadente il: _____ / _____ / _____ (gg/mm/aaaa)	
Rilasciato da:	<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura	<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune:	_____	Provincia:	_____
Stato:	_____ (indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)		

In qualità di:

diretto interessato legale rappresentante procura da parte di _____

CHIEDE

di Visionare estrarne copia in carta semplice
 estrarne copia conforme in bollo riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

Motivazione della richiesta _____

Indirizzo (per comunicazioni/copie) _____

Nome e cognome del firmatario

Allegato C

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il [Regolamento \(UE\) n. 910/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del [Regolamento eIDAS \(n. 910/2014\)](#) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella [DECISIONE DI ESECUZIONE \(UE\) 2015/1506](#) DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

a) è connessa unicamente al firmatario;

b) è idonea a identificare il firmatario;

c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Allegato D

ISTRUZIONI SULL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di ... euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

Allegato E

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.

Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

Allegato F

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO

Rinnova autovetture 2023

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Legale rappresentante pro tempore Altro (specificare) _____

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando
"Rinnova autovetture 2023" quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.